

Protocollo (*)

*segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA; i dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato insieme alla PEC

Posizione n. 010155

***Il n. di protocollo e il n. di posizione
devono essere citati nella risposta***

Torino (*)

Spett.le
KREFER Srl
krefer@pecsoci.ui.torino.it

e p.c. Egregio Signor Sindaco del
Comune di **BEINASCO (TO)**
protocollo@comune.beinasco.legalmail.it

Spett.le ARPA
Dipartimento Provinciale di Torino
dip.torino@pec.arpa.piemonte.it

Spett.le SUAP
del Comune di BEINASCO
suap.to@cert.camcom.it

OGGETTO: Operazioni di recupero di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
Comunicazione di rinnovo attività
Rif. Pratica SUAP 01980130015-29112021-1043 prot. 0079744 del 29/11/2021
Sede operativa: **Via Giotto di Bondone 6/BIS - BEINASCO**

In riferimento alla comunicazione di cui all'oggetto, trasmessa dal SUAP in indirizzo in data 13/12/2021 prot. CMT0 n. 139820, in merito all'attività di **messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi**, visto l'esito positivo dell'istruttoria svolta e la regolarità dei versamenti del diritto di iscrizione al Registro,

si formalizza il rinnovo all'iscrizione al Registro delle Imprese ex art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a cui la Società risulta iscritta con il numero 61/2021 in scadenza il 29/11/2026.

Si allega alla presente l'elenco dei rifiuti per cui la Società possiede titolo alla gestione.

Si rammenta infine che:

1. ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 2 del D.M.A. 350/98, il versamento del diritto di iscrizione è dovuto su base annuale dal 1° gennaio 1998 e deve essere effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno;

2. l'iscrizione al Registro di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. può essere sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti;
3. la comunicazione per il rinnovo deve essere presentata almeno 90 giorni prima della scadenza. Il rinnovo presentato fuori termine verrà considerato quale inizio attività;
4. ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.M. 05/02/98 e s.m.i. l'effettuazione delle operazioni di recupero "R13 - messa in riserva" è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti;
5. l'attività di recupero dei rottami ferrosi e non ferrosi, R4, costituiti da ferro, acciaio, alluminio e rame sono subordinati al possesso delle Certificazioni rilasciate ai sensi dei Regolamenti UE n. 333/2011 e n. 715/2013;
6. per i rottami suddetti, soddisfatte tutte le condizioni fissate dai citati Regolamenti, la cessazione dalla qualifica di rifiuto si considera all'atto della cessione dal produttore ad un altro detentore;
7. nel caso di rottami non riconducibili alle caratteristiche merceologiche citate, ossia ferro, acciaio, alluminio e rame, valgono invece ancora i criteri fissati dal D.M. 5/02/98 e s.m.i.;
8. i rifiuti di origine domestica conferiti da soggetti privati possono essere gestiti unicamente in ambito di procedura ordinaria ex art. 208 del D.Lgs 152/06, con riferimento a quanto specificamente disposto dalla D.D. n. 294-30437/2016 del 02/11/2016;
9. qualora questa Amministrazione accerti il mancato rispetto delle norme tecniche e delle condizioni previste dalla legge disporrà, con provvedimento motivato, il divieto di prosecuzione dell'attività, salvo che codesta impresa non provveda ad adeguare l'esercizio entro il termine e secondo le prescrizioni stabiliti dall'amministrazione medesima;
10. la presente iscrizione fa salve autorizzazioni/nulla osta/permessi da conseguirsi da parte di altri enti.

Distinti saluti.

SA/PC

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
(ing. Pier Franco Ariano)
documento firmato digitalmente

KREFER Srl

Sede Operativa: Via Giotto di Bondone 6/BIS - BEINASCO

Partita IVA: 01980130015

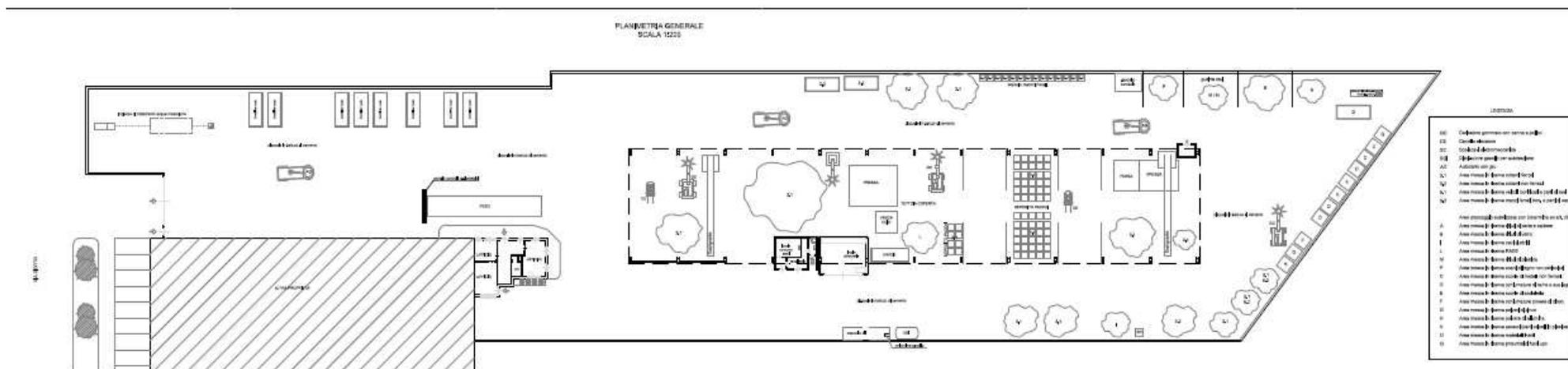
Iscrizione n. 61/2021 - Scadenza: 29/11/2026 - Classe: 2[^]

ER	TIPOLOGIA DI RIFIUTO <i>All. 1 del D.M. 5/2/98 e s.m.i.</i>	Attività di recupero	Q.tà massima movimentabile (t/a)	Q.tà massima stoccabile (t)
100210 - 100299 - 120101 - 120102 - 120199 - 150104 - 160117 - 170405 - 190102 - 190118 - 191202 - 200140	3.1: rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	R13 R4 ⁽¹⁾	10.000 40.000	8.000
100899 - 110501 - 110599 - 120103 - 120104 - 120199 - 150104 - 170401 - 170402 - 170403 - 170404 - 170406 - 170407 - 191002 - 191203 - 200140	3.2: rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	R13 R4 ⁽²⁾	6.000 24.000	2.000
160106 - 160116 - 160117 - 160118 - 160122	5.1: parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili	R13 R4 ⁽¹⁾	100 400	50
160106 - 160116 - 160117 - 160118 - 160122	5.2: parti di mezzi mobili rotabili per trasporti terrestri prive di amianto e risultanti dalle operazioni di messa in sicurezza	R13	500	50

Tipologia 3.1 – 5.1 - R4 ⁽¹⁾ produzione di EOW secondo il disposto del Regolamento UE n. 333/2011;

Tipologia 3.2 - R4 ⁽²⁾ produzione di EOW per i rottami di alluminio e rame secondo il disposto rispettivamente dei Regolamenti UE n. 333/2011 e 715/2013, per i restanti rottami non ferrosi il riferimento è costituito dal D.M. 5/02/98 e smi.

PLANIMETRIA



DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Direzione rifiuti, bonifiche e sicurezza siti produttivi

Corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino Tel. 011 861 6820 – 6837 - Fax 011 861 4278

www.cittametropolitana.torino.it